

## **TESTO DELL'INTERROGAZIONE**

### **Proprietà dello Stato nel Pian Scaiolo e attuazione del progetto urbanistico**

In riferimento all'interrogazione 16.08 del 22 gennaio 2008 e della cortese risposta del Consiglio di Stato del 3 giugno 2008, negli scorsi giorni abbiamo appreso dalla stampa che il concorso di urbanistica del Pian Scaiolo è terminato e che sono stati scelti i progetti vincitori del concorso. Dalle scarse informazioni ricavate dai media, sembrerebbe che il progetto preveda anche un riordino fondiario. Questo potrebbe comportare anche il dezonamento di alcuni fondi, attualmente edificabili e sfruttati per attività artigianali e commerciali.

Dalla risposta alla precedente interrogazione, si capisce che il Consiglio di Stato è cosciente dell'ingente valore dei fondi del Pian Scaiolo. Pensiamo che, alla luce dell'esito del concorso urbanistico, lo Stato dovrebbe mostrare grande prudenza nell'alienazione del mappale 1900 del comune di Collina d'Oro di 10'844 mq. Questo fondo potrebbe infatti costituire una importante riserva di terreno edificabile per eventuali future compensazioni reali.

Ci permettiamo dunque di chiedere al Consiglio di Stato:

1. Il Consiglio di Stato ha preso conoscenza dell'esito del concorso urbanistico del Pian Scaiolo? In che modo è prevista la divulgazione dei risultati al pubblico?
2. Alla luce dei risultati del concorso, il Consiglio di Stato non è dell'avviso che il fondo no. 1900 debba prioritariamente essere utilizzato come elemento di proprietà dello Stato da utilizzare per favorire le operazioni di riordino fondiario?
3. Vi sono altre proprietà pubbliche nel Pian Scaiolo? Se ve ne fossero, potrebbero entrare in linea di conto anche queste per il futuro riordino fondiario?

**RICCARDO CALASTRI**  
**BRIVIO - BIGNASCA A. -**  
**GOBBI N. - ORSI**